

GLOSSARIO

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti Normativi	Tipologia definizione
AdG	Autorità di gestione	Soggetto responsabile dell'attuazione di un Programma di intervento comunitario. L'AdG del PSR Sicilia 2007-2013 è rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale Interventi Strutturali.	Regolamento (CE) n. 1698/2005	PSR Sicilia 2007-2013
Agenda 2000	Documento strategico comunitario per la riforma delle politiche	Documento strategico, adottato dalla Commissione europea il 15 luglio 1997, che presenta il progetto europeo all'orizzonte del 2000. Esso annuncia una riforma delle politiche comunitarie, nella prospettiva dell'allargamento all'Europa centrale ed orientale, e delinea il quadro finanziario per il periodo 2000-2006. Al documento sono allegati i pareri della Commissione sulle candidature di adesione. L'Agenda 2000 è articolata in tre sezioni; in particolare, la prima sezione affronta, tra l'altro, la riforma della politica agricola comune.	COM (97) 2000 della Commissione delle Comunità Europee	Normativa Comunitaria
Agricoltura biologica		È un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione agro-alimentare basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali, l'applicazione di norme in materia di benessere animale e una produzione confacente alle preferenze dei consumatori verso prodotti salubri e ottenuti con sostanze e procedimenti naturali.		Agricoltura e economia
Analisi SWOT		Strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats) di un progetto o di un'impresa o di ogni altra situazione in cui un'organizzazione o un individuo deve prendere una decisione per raggiungere un obiettivo. L'analisi SWOT è un'analisi ragionata del contesto settoriale o territoriale in cui si realizza un programma di intervento.		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
APQ	Accordo di Programma Quadro	L'Accordo di Programma Quadro costituisce lo strumento attuativo dell'Intesa istituzionale di Programma nei settori d'intervento previsti dalla medesima. In particolare, l'Accordo indica: - le attività e gli interventi da realizzare, con i tempi e le modalità di attuazione; - i soggetti responsabili ed i relativi impegni; - le risorse finanziarie occorrenti, a valere sugli stanziamenti pubblici o reperite tramite finanziamenti privati; - le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati. L'APQ viene sottoscritto dai responsabili amministrativi delle strutture coinvolte e riporta, in allegato, le schede degli interventi con l'indicazione puntuale delle caratteristiche dei progetti	Art. 2, comma 203, lettera c), della Legge 23 dicembre 1996, n. 662	PSR Sicilia 2007-2013
Area naturale protetta		Territorio sottoposto a regime di tutela e di gestione in cui sono presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico o ambientale. Nell'area naturale protetta possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili		Agricoltura e economia
Aree PSR		Zone territoriali in cui si applicano gli interventi previsti dagli Assi del PSR. Il PSR Sicilia prevede la suddivisione del territorio regionale in 4 aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> - Aree urbane - A - Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata - B - Aree rurali intermedie - C - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo - D 		PSR Sicilia 2007-2013
AS	Attestazione di Specificità	Riconoscimento comunitario della diversità di un prodotto da altri analoghi perché ottenuto utilizzando materie prime tradizionali o un metodo di produzione e/o trasformazione di tipo tradizionale, secondo quanto previsto dal Regolamento 2082/92. Il nome del prodotto deve essere di per sé specifico o esprimerne la specificità.	Regolamento n. 2082/92	Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
Asse		Insieme coerente di misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi dei PSR.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 2.c	PSR Sicilia 2007-2013
Asse I		Asse di intervento del PSR che comprende gli interventi finalizzati al conseguimento dell'obiettivo "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale".	Regolamento 1698/2005 articoli 20-35	PSR Sicilia 2007-2013
Asse II		Asse di intervento del PSR che comprende gli interventi finalizzati al conseguimento dell'obiettivo "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale".	Regolamento 1698/2005 articoli 36-51	PSR Sicilia 2007-2013
Asse III		Asse di intervento del PSR che comprende gli interventi finalizzati al conseguimento dell'obiettivo "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale".	Regolamento 1698/2005 articoli 52-60	PSR Sicilia 2007-2013
Asse IV		Asse di intervento del PSR che si realizza attraverso il metodo Leader attraverso interventi finalizzati agli obiettivi dei primi tre Assi. Nel PSR Sicilia comprende gli interventi finalizzati al conseguimento dell'obiettivo dell'Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale".	Regolamento 1698/2005 articoli 61-65	PSR Sicilia 2007-2013
Audit aziendale		Attività di controllo, obiettiva e indipendente, finalizzata ad aggiungere valore e a migliorare il funzionamento di un'azienda.		Agricoltura e economia
Azienda agricola		L'azienda agricola, forestale e zootecnica è l'unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, e da fabbricati, impianti ed attrezzature che in essi insistono, in cui si attua la produzione agraria, forestale o zootecnica, ad opera di un conduttore e cioè persona fisica, società od ente che ne sopporta il rischio, sia da solo (conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti) che in associazione.		Agricoltura e economia
Baseline indicators		Indicatori comuni di riferimento relativi alla situazione di partenza dei programmi		PSR Sicilia 2007-2013

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		attraverso i quali è possibile misurare il raggiungimento degli obiettivi degli stessi.		PSR Sicilia 2007-2013
BCAA	Buone condizioni agronomiche e ambientali.	Le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali riguardano tutta la superficie agricola dell'azienda, comprese le terre messe a riposo e quelle impiegate per attività che non comportano l'ottenimento di un pagamento diretto. Le BCAA sono principalmente rivolte a quelle terre non più utilizzate a fini produttivi e sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi di protezione del suolo. I requisiti sono definiti dagli Stati membri a livello nazionale o regionale		Agricoltura e economia
Beneficiario		Un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a, responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 2.h	PSR Sicilia 2007-2013
Biocombustibili		Combustibili solidi, liquidi o gassosi derivati direttamente dalle biomasse (es. legna da ardere), o ottenuti a seguito di un processo di trasformazione strutturale del materiale organico. Tra i principali annoveriamo: biodiesel, bioetanolo, cippato, pellets, biogas.		Agricoltura e economia
Biodiversità		La diversità della vita sulla terra è costituita dall'insieme degli esseri viventi che popolano il Pianeta. Questa diversità prende il nome di biodiversità, dall'inglese biodiversity, tale termine può essere tradotto "varietà della vita" e indica la ricchezza della varietà di specie animali e vegetali.		Agricoltura e economia
CAA	Centri di Assistenza Agricola	Sono Centri a servizio delle aziende agricole dipendenti dall'AGEA, ai quali è possibile rivolgersi ai fini della costituzione e aggiornamento del fascicolo unico dell'azienda. I CAA possono, su incarico degli Organismi pagatori svolgere differenti attività per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto		Agricoltura e economia
Capo azienda		Persona fisica che di fatto gestisce l'azienda e cioè ne assicura la gestione corrente e quotidiana. Si ha la gestione quotidiana dell'azienda anche quando l'attività è		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		assicurata per un limitato numero di mesi, come ad esempio, nelle aziende specializzate per la viticoltura, olivicoltura, ecc..		
CdS	Comitato di Sorveglianza	È un Comitato costituito dalle Istituzioni e dai rappresentanti del partenariato socio-economico con il compito principale di verificare la corretta e regolare attuazione di un Programma.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 77-78	PSR Sicilia 2007-2013
CGO	Criteri di Gestione Obbligatoria	Riguardano il rispetto di 18 atti comunitari in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di salute degli animali e delle piante e di benessere degli animali già vigenti nell'ordinamento comunitario, il cui rispetto è ora divenuto prerequisito per ottenere gli aiuti diretti (condizionalità).		Normativa Comunitaria
Cogenerazione		Produzione contemporanea di diverse forme di energia secondaria (energia elettrica ed energia termica) partendo da un'unica fonte (sia fossile che rinnovabile) attuata in un unico sistema integrato.		Agricoltura e economia
Condizionalità		Condizioni di rispetto, salvaguardia e/o valorizzazione ambientale finalizzate ad una gestione sostenibile delle risorse. Nel PSR Sicilia tali condizioni sono obbligatorie per chi vuole accedere alle misure agroambientali dell'Asse II	Regolamento 1782/2003 articoli 3-9	Normativa Comunitaria
Conduttore		Responsabile giuridico ed economico dell'azienda. Può essere una persona fisica, società o un ente pubblico.		Agricoltura e economia
Contributo in conto capitale		Somme erogate da enti pubblici ad imprese per incentivare la realizzazione di iniziative ed investimenti. Essi rappresentano quota parte del capitale impiegato ammesso al contributo.		Agricoltura e economia
Contributo in conto esercizio		Somme erogate allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda (laddove si verifichino, ad esempio, situazioni congiunturali tali da incidere negativamente sull'attività dell'impresa) o di ridurre i costi d'esercizio che le imprese sostengono per esigenze legate all'attività produttiva (ad esempio		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		i costi per l'acquisto di fattori produttivi – a condizione che non costituiscano beni ammortizzabili –, per il personale, ecc...).		
Contributo in conto interessi		Contributo, spartito in più quote ed elargito a seguito di un finanziamento concordato con i soggetti preposti all'attività bancaria, coincidente con la quota parte degli interessi, calcolati al tasso di riferimento, scontati al valore attuale al momento dell'erogazione dell'agevolazione.		Agricoltura e economia
Corine Land Cover 2000		Iniziativa nata a livello europeo specificamente per il rilevamento e il monitoraggio delle caratteristiche di copertura e uso del territorio, con particolare attenzione alle esigenze di tutela. Coordinata dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA), la prima realizzazione di un progetto CLC risale al 1990 (CLC90). A dieci anni dalla conclusione del CLC90, nel 2001 l'AEA ha lanciato il nuovo progetto Image Et Corine Land Cover 2000 (I&CLC2000), con l'obiettivo di aggiornare la base dati CLC e quindi di individuare le principali dinamiche di cambiamento di copertura e uso del territorio.		Normativa Comunitaria
De minimis		Regola introdotta dalla Commissione Europea per semplificare la normativa relativa alla regolamentazione degli aiuti di stato. Tale norma stabilisce che, al di sotto di una determinata soglia quantitativa, gli aiuti possano essere erogati alle imprese senza che l'ente erogatore notifichi lo strumento alla Commissione Europea (notifica altrimenti obbligatoria). Per rientrare nel regime de minimis la somma degli aiuti concessi con tale strumento su un periodo di tre anni non deve superare la soglia dei 200.000 euro di quota pubblica.	Regolamento n. 1998/2006	Normativa Comunitaria
Desertificazione		Processo di degradazione del suolo causato da numerosi fattori, tra cui variazioni climatiche e attività umane. La desertificazione spesso ha origine dallo sfruttamento intensivo della popolazione che si stabilisce nel territorio per coltivarlo oppure dalle necessità industriali e di utilizzo per il pascolo.		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
Direttiva nitrati		La direttiva comunitaria 91/676/CEE detta i principi fondamentali per la difesa del suolo e delle acque dall'inquinamento dei prodotti azotati. Essa è attuata a livello nazionale dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e dal decreto ministeriale 7 aprile 2006. La direttiva comunitaria ha previsto una designazione di "Zone Vulnerabili da Nitrati" (ZVN) di origine agricola, nelle quali vi è il divieto di spargimento dei reflui degli allevamenti e di quelli provenienti dalle piccole aziende agroalimentari, fino a un limite massimo annuo di 170 kg di azoto per ettaro. Inoltre la Direttiva prevede la regolamentazione dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei reflui aziendali attraverso la definizione di appositi "Programmi d'Azione".	Direttiva 91/676/CEE	Normativa Comunitaria
Disaccoppiamento		Introdotta dalla riforma Fischler nel 2003, il disaccoppiamento comporta l'erogazione degli aiuti diretti indipendentemente dalla produzione.	Regolamento (CE) n. 1782/2003	Normativa Comunitaria
DOC	Denominazione di Origine Controllata	Marchio di qualità riconosciuto a livello comunitario riguardante il vino, la cui produzione è regolamentata attraverso appositi disciplinari e riguarda uve provenienti da una zona geografica ben delimitata.		Agricoltura e economia
DOCG	Denominazione di Origine Controllata e Garantita	Riconoscimento di particolare pregio qualitativo attribuito ad alcuni vini DOC di notorietà nazionale ed internazionale. Questi vini vengono sottoposti a controlli più severi, debbono essere commercializzati in recipienti di capacità inferiore a cinque litri e portare un contrassegno che dia la garanzia dell'origine, della qualità e che consenta la numerazione delle bottiglie prodotte.	Legge 164/92	Agricoltura e economia
DOP	Denominazione di Origine Protetta	Riconoscimento assegnato a prodotti strettamente legati alla regione di cui sono originari. Per poter ricevere l'appellativo devono sussistere due condizioni irrinunciabili: la produzione delle materie prime e la loro trasformazione fino al prodotto finito devono essere effettuate nella regione delimitata di		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		cui il prodotto porta il nome; le particolari qualità e caratteristiche del prodotto devono essere dovute, esclusivamente o essenzialmente, all'ambiente geografico del luogo di origine.		
DURC	Documento Unico per la Regolarità Contributiva	Il DURC è rilasciato dall'INPS ed è riferito alla manodopera dipendente assunta sia dalle aziende agricole che dai lavoratori autonomi.	D.L. 12 maggio 2006 n. 173, convertito con modificazioni della Legge 12 luglio 2006 n. 228	Agricoltura e economia
e-inclusione		Possibilità di accesso alla società digitale e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) garantita a tutti i cittadini europei. È promossa dalla Commissione europea che ha fissato precisi obiettivi per superare gli ostacoli alla diffusione delle tecnologie informatiche.	IP/07/1804 del 29 novembre 2007	Agricoltura e economia
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme	Strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.	Regolamento n. 761/2001, modificato successivamente dal Regolamento n. 196/2006	Normativa Comunitaria
Esemplari monumentali		Piante singole o in gruppo che presentano caratteristiche particolari, come forme e dimensioni eccezionali rispetto alla specie, qualità estetiche, valore storico. L'elenco è in corso di definizione da parte dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Foreste.		PSR Sicilia 2007-2013
Eurepgap		Il documento normativo EurepGap è uno schema per la certificazione internazionale delle Good Agriculture Practices - GAP (buone pratiche agricole) che prevede: produzioni più sicure per il consumatore; rintracciabilità; minimo impiego di prodotti chimici; attenzioni specifiche per la protezione ambientale; cura degli aspetti igienici nella manipolazione dei prodotti alimentari; salute e sicurezza dei lavoratori e le loro condizioni di lavoro; elementi relativi		Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		alla gestione aziendale. Dal 7 settembre 2007 EurepGAP è diventato GlobalGAP, operando ora su base mondiale.		
Famiglia agricola		L'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela entro il terzo grado, affinità entro il secondo grado, adozione e tutela, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.		PSR Sicilia 2007-2013
FAS	Fondo per le Aree Sottoutilizzate	Il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) costituisce, dal 2003, lo strumento generale di governo della politica regionale e nazionale per la realizzazione di interventi nelle aree sottoutilizzate. L'utilizzo del Fondo prevede una strategia unitaria nella programmazione degli interventi e la flessibilità nell'allocazione delle risorse, tale da impostare una politica nazionale e regionale coerente con i principi e le regole di quella comunitaria e di conseguire una maggiore capacità di spesa.	Legge 24 dicembre 2003, n. 350	Agricoltura e economia
FEAGA	Fondo Europeo Agricolo di Garanzia	Fondo istituito dal Reg. (CE) n.1290/2005 (finanziamento della PAC 2007-2013) per il finanziamento dei pagamenti diretti agli agricoltori e delle misure di gestione dei mercati agricoli attuate nell'ambito delle OCM (cosiddetto I pilastro della PAC).	Regolamento (CE) n. 1290/2005 articoli 2, 4	Normativa Comunitaria
FEASR	Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale	Fondo istituito dal Reg. (CE) n. 1290/2005 (finanziamento della PAC 2007-2013) per il finanziamento degli interventi di sviluppo rurale (cosiddetto II pilastro della PAC)	Regolamento n. 1290/2005 articoli 2, 3	Normativa Comunitaria
FEP	Fondo Europeo per la Pesca	Fondo che prevede un aiuto finanziario per agevolare l'applicazione dell'ultima riforma della politica comune della pesca (PCP) e sostenere le necessarie ristrutturazioni correlate all'evoluzione del settore. È disciplinato dal Reg. (CE) n.1198/2006.	Regolamento n. 1198/2006	Normativa Comunitaria
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	Fondo strutturale che finanzia gli interventi relativi alla politica regionale nell'Unione Europea. Per il periodo 2007-2013 è disciplinato dai Regg. (CE) nn. 1083/2006 e 1080/2006	Regolamento n. 1083/2006 e Regolamento n. 1080/2006	Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
Filiera		Insieme delle aziende che concorrono a produrre, distribuire e commercializzare un dato prodotto alimentare. Per estensione il termine indica quella serie di controlli sull'origine e successiva trasformazione di un prodotto che ne garantiscono la assoluta genuinità tutelando la sicurezza del consumatore. La filiera può essere semplice o complessa a seconda di quanti passaggi subisce il prodotto prima di arrivare al consumatore.		Agricoltura e economia
Fondo di garanzia		Strumento finanziario finalizzato a favorire le imprese, in particolare le Pmi, nell'accesso al credito attraverso la prestazione di garanzie su finanziamenti bancari finalizzati allo sviluppo.		Agricoltura e economia
Forum partenariale		Forum costituito dai rappresentanti del partenariato economico e sociale e dagli altri soggetti rappresentativi della società civile, delle organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali e gli organismi per la promozione della parità opportunità tra uomini e donne. Per la politica regionale di sviluppo rurale il Forum partenariale è presieduto dall'Assessore dell'Agricoltura e delle Foreste della Regione Siciliana.	Decreto dell'Assessore regionale dell'Agricoltura e delle Foreste n. 99024 del 22 febbraio 2006	PSR Sicilia 2007-2013
FSE	Fondo Sociale Europeo	Fondo strutturale che finanzia gli interventi della politica di sostegno all'occupazione e all'impiego nell'Unione Europea. Per il periodo 2007-2013 è disciplinato dal Regg. 1083/2006 e 1081/2006	Regolamento n. 1083/2006 e Regolamento n. 1081/2006	Normativa Comunitaria
FUA	Fascicolo unico aziendale	Il D.P.R. n. 503/1999 dispone che ciascuna azienda debba essere censita, all'interno dell'anagrafe delle aziende agricole, attraverso il "Fascicolo aziendale", costituito da una componente cartacea e da una componente elettronica. riepilogativa dei dati e dei documenti aziendali. Il fascicolo aziendale diviene, oggi, lo strumento "Unico" attraverso cui il produttore si rapporta con l'organismo pagatore (Agea) dei contributi comunitari. La costituzione del fascicolo aziendale consente, attraverso un Sistema Integrato di Gestione e Controllo, una visione globale dell'azienda, intesa come insieme delle unità produttive gestite dall'imprenditore agricolo.	D.P.R. n. 503/1999	PSR Sicilia 2007-2013

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		Inoltre, si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa (D.L. n. 99/2004), al fine dello snellimento dei procedimenti di controllo connessi all'erogazione di contributi, aiuti e premi comunitari, nazionali e regionali.		
GAL	Gruppo di azione locale	I Gruppi di Azione Locale sono incaricati dell'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale secondo l'approccio Leader e sono costituiti da soggetti pubblici e privati. I GAL devono rappresentare la realtà istituzionale, sociale ed economica locale (enti locali, categorie, sindacati, associazioni non economiche, ecc.). Si tratta di un raggruppamento (per almeno il 50% di natura privata) di soggetti rappresentativi della società e dell'economia locale che costituiscono una struttura comune (consorzio, S.R.L., S.P.A., ecc.) per gestire le risorse riferite ad un PSL		PSR Sicilia 2007-2013
GDO	Grande Distribuzione Organizzata	Evoluzione del commercio dal dettaglio all'ingrosso, è composta da grandi strutture o grandi gruppi (in alcuni casi multinazionali) con molte strutture distribuite su tutto il territorio nazionale, internazionale o addirittura mondiale.		Agricoltura e economia
Governance		Sistema di relazioni e di gestione che concerne la Pubblica Amministrazione, le imprese, i tecnici professionisti, altri portatori di interessi collettivi.		Agricoltura e economia
HACCP	Analisi di pericolo e punti critici di controllo	Insieme di procedure che hanno come scopo quello di prevedere e prevenire i rischi alla sicurezza alimentare. Impone l'identificazione e il controllo di quei punti critici dove la qualità dell'alimentazione potrebbe essere alterata durante i processi e la distribuzione alimentare.		Agricoltura e economia
IGP	Indicazione Geografica Protetta	Riconoscimento dato dalla Comunità Europea che indica che una determinata area ha delle caratteristiche peculiari che rendono il prodotto della zona unico e non riproducibile al di fuori di essa. I prodotti sono collegati alla regione di cui, in genere, portano il nome.		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
IGT	Indicazione Geografica Tipica	È un riconoscimento di qualità che viene attribuito a vini da tavola caratterizzati da aree di produzione generalmente ampie e con un disciplinare produttivo poco restrittivo. L'indicazione può essere accompagnata da altre menzioni, quali quella del vitigno. I vini IGT sono gli omologhi dei francesi "Vin de Pays" e dei tedeschi "Landwein". Nella scala dei valori enologici gli IGT si collocano immediatamente su un livello inferiore ai DOC e DOCG. L'assegnazione del marchio IGT rappresenta quindi un importante passo in avanti qualitativo per un gran numero di vini italiani, che dopo un quinquennio possono aspirare alla DOC.		PSR Sicilia 2007-2013
Imprenditore agricolo		Chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.	Articolo 2135 C.C.	Agricoltura e economia
Insediamiento		Corrisponde al momento di reale avvio dell'attività imprenditoriale di gestione di una azienda. Nel Psr Sicilia la data di insediamento di un giovane agricoltore coincide con la data di attribuzione per la prima volta della partita IVA come produttore agricolo.		PSR Sicilia 2007-2013
ISO	Organizzazione internazionale per le standardizzazioni	Organizzazione a livello mondiale per la definizione di standard industriali e commerciali. Suoi membri sono gli organismi nazionali di standardizzazione di 157 Paesi del mondo. Le norme ISO vengono recepite, armonizzate e diffuse in Italia dall'UNI, il membro che partecipa in rappresentanza dell'Italia all'attività normativa dell'ISO.		Normativa Comunitaria
Itinerario rurale		Percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari che mirano ad una soddisfazione multiculturale e diversificata del consumatore di "spazio rurale".		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
Leader		Programma di iniziativa comunitaria la cui prima esperienza si è avuta con la riforma dei Fondi strutturali del 1988, per poi essere continuata con Leader II nella fase di programmazione 1994 – 1999 e Leader+ nella fase 2000 – 2006. Nella fase 2007-2013 il Programma non è stato confermato ma è stato inserito all'interno della normale programmazione dei PSR come metodo/approccio peculiare finalizzato alla realizzazione degli obiettivi. Il termine risulta dalle iniziali delle parole francesi che significano "Collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale".	Regolamento n. 1698/2005 articoli 61-65	Normativa Comunitaria
Microimprese		Imprese con numero di occupati inferiore alle 10 unità e fatturato ovvero totale di bilancio inferiore ai 2 milioni di euro	Raccomandazione 2003/361 della Commissione	Normativa Comunitaria
Misura		Serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi del PSR.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 2.d	PSR Sicilia 2007-2013
Modulazione		Strumento attraverso il quale si spostano risorse dal primo al secondo pilastro della PAC. Introdotto in forma volontaria da Agenda 2000, la riforma Fischler ne ha reso obbligatoria l'applicazione da parte degli Stati membri. Le risorse modulate, al netto dell'aiuto aggiuntivo, sono destinate allo sviluppo rurale.	Regolamento n. 1782/2003 articoli 10-12	Normativa Comunitaria
Monitoraggio		Complesso di procedure, tecniche e attività volte alla rilevazione e al trattamento dei dati relativi allo stato di attuazione finanziaria, fisica e procedurale di un intervento.	Regolamento 1698/2005 articoli 79-82	Normativa Comunitaria
Multifunzionalità		Oltre alla produzione di alimenti e fibre (sani e di qualità) l'agricoltura può modificare il paesaggio, contribuire alla gestione sostenibile delle risorse, alla preservazione delle biodiversità, a mantenere la vitalità economica e sociale delle aree rurali. La multifunzionalità dell'agricoltura esprime la capacità del settore primario di produrre beni e servizi secondari di varia natura, congiuntamente e in una certa misura inevitabilmente legati, alla produzione di prodotti destinati all'alimentazione umana e animale.		Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		Tali beni e servizi secondari sono identificati in 4 aree o funzioni: l'interazione dell'agricoltura con l'ambiente, compresi gli eventuali effetti negativi; gli effetti positivi sullo sviluppo rurale; la sicurezza alimentare in senso ampio; la salvaguardia degli animali.		
Natura 2000		Con la Direttiva Habitat (Direttiva 92/42/CEE) è stata istituita la rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali e vegetali, di interesse comunitario (indicati negli allegati I e II della Direttiva) la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo. La Direttiva in questione prevede che gli Stati dell'Unione Europea contribuiscano alla costituzione della rete ecologica Natura 2000 individuando aree di particolare pregio ambientale denominate Siti di Importanza Comunitaria (SIC), ai quali vanno aggiunte le Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste dalla Direttiva n. 409 del 1979, denominata "Uccelli".	Direttiva 92/42/CEE del Consiglio	Normativa Comunitaria
NSM	Nuovi Stati membri.	Il 1° maggio 2004 sono entrati a far parte dell'UE: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Ungheria. Il 1° Gennaio 2007 sono entrati a far parte della UE: Romania e Bulgaria.		Normativa Comunitaria
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche	È stata introdotta da Eurostat (Istituto Statistico dell'Unione Europea) per fornire una scomposizione unica ed uniforme del territorio dell'Unione Europea in unità territoriali ai fini della compilazione di statistiche regionali. Il sistema NUTS di classificazione riconosce due tipologie di divisione regionale: a) regioni normative (o amministrative), detta anche classificazione istituzionale, è espressione di volontà politica; b) regioni analitiche (o funzionali) è fondata su criteri geografici, economici o sociali. La NUTS è una classificazione gerarchica a cinque livelli: ogni stato membro (NUTS 0) è diviso in un numero intero di regioni NUTS 1 (corrispondenti in Italia ad 11 regioni o aggregati di		Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		regioni come Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, Triveneto, ecc.), ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in un numero intero di regioni di livello NUTS 2 (in Italia le 20 regioni amministrative), ciascuna delle quali suddivisa ancora in un numero intero di NUTS 3 (le province) e così via.		
Obiettivo Competitività	Obiettivo competitività regionale e occupazione	Obiettivo dell'azione a favore degli Stati membri conformemente alla legislazione che disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE) e all'Fondo di Coesione per il periodo dal 1o gennaio 2007 al 31 dicembre 2013. L'obiettivo Competitività punta, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, a rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi, mediante l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società della conoscenza, l'imprenditorialità, la tutela e il miglioramento dell'ambiente e il miglioramento dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi.	Regolamento n. 1083/2006 articolo 3	Normativa Comunitaria
Obiettivo convergenze		Obiettivo dell'azione a favore degli Stati membri convergenza e delle regioni meno sviluppati conformemente alla legislazione che disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE) e all'Fondo di Coesione per il periodo dal 1o gennaio 2007 al 31 dicembre 2013. L'obiettivo Convergenza è volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione tramite l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, lo sviluppo dell'innovazione e della società della conoscenza, dell'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente e l'efficienza amministrativa.	Regolamento n. 1083/2006 articolo 3	Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
Obiettivo Cooperazione	Obiettivo cooperazione territoriale europea	Obiettivo dell'azione a favore degli Stati membri conformemente alla legislazione che disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale europea (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE) e all'Fondo di Coesione per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013. L'obiettivo cooperazione è inteso a rafforzare la cooperazione transfrontaliera mediante iniziative congiunte locali e regionali, a rafforzare la cooperazione transnazionale mediante azioni volte allo sviluppo territoriale integrato connesse alle priorità comunitarie e a rafforzare la cooperazione interregionale e lo scambio di esperienze al livello territoriale e adeguato.	Regolamento n. 1083/2006 articolo 3	Normativa Comunitaria
OC	Organismo di Certificazione	È il soggetto, di diritto pubblico o privato, designato dallo Stato membro in vista della certificazione dei conti dell'Organismo Pagatore riconosciuto. Per gli interventi del PSR Sicilia 2007-2013 l'Organismo di certificazione è Price Waterhouse Coopers spa.	Regolamento n. 1290/2005 articolo 7	PSR Sicilia 2007-2013
OCM	Organizzazioni Comuni di Mercato	Insieme di misure che costituiscono un dispositivo che permette all'Unione europea di gestire il mercato di un determinato prodotto agricolo (produzione e scambi). Lo scopo di tale gestione del mercato è, da un lato, quello di garantire agli agricoltori uno sbocco per la loro produzione e la stabilità dei redditi e, dall'altro, garantire ai consumatori la sicurezza dell'approvvigionamento in prodotti alimentari a prezzi ragionevoli. Attualmente si contano 22 organizzazioni comuni di mercato che interessano circa il 90% della produzione agricola dell'Unione Europea.		Normativa Comunitaria
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, fondata nel 1961 al fine di promuovere la crescita economica e l'occupazione, migliorare lo standard di vita e la stabilità finanziaria, assistere la crescita economica dei paesi membri e dei Pvs non membri, espandere il commercio mondiale.		Normativa Comunitaria
OGM	Organismi Geneticamente Modificati	Organismi il cui materiale genetico (DNA) non è stato modificato dalla moltiplicazione e/o ricombinazione naturale bensì attraverso		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		l'introduzione di un gene modificato o di un gene di un'altra varietà o specie.		
OP	Organismo Pagatore	È il soggetto responsabile dei pagamenti cofinanziati dal FEASR e dal FEAGA. Per gli interventi del PSR Sicilia 2007-2013 l'OP, in attesa della costituzione e del riconoscimento dell'Organismo Pagatore regionale (ARSEA), è AGEA -Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.	Regolamento n. 1290/2005	PSR Sicilia 2007-2013
OP	Organizzazioni di produttori	Società volute dall'Unione Europea la cui attività principale è la commercializzazione dei prodotti dei propri aderenti. Le OP rappresentano, quindi, gli elementi portanti dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli, della quale garantiscono il funzionamento decentrato.		Normativa Comunitaria
Operazione		Progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionati secondo criteri stabiliti per il Programma di Sviluppo Rurale di cui fa parte, e attuati da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PSR.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 2.e	PSR Sicilia 2007-2013
OTE	Orientamento Tecnico Economico	Classificazione delle aziende agricole basata sulla determinazione del peso economico delle varie attività produttive e sulla loro combinazione. A tal fine, utilizzando i RLS della zona in cui ricade l'azienda, si moltiplicano gli ettari coltivati o il numero dei capi allevati per il corrispondente RLS. La combinazione ottenuta si confronta con uno schema tipologico che serve ad individuare gli OTE secondo criteri stabiliti a livello comunitario e validi per tutte le statistiche ufficiali. Ciascuna azienda è classificata in uno degli Ote in base all'incidenza percentuale del reddito lordo standard delle varie attività produttive aziendali sul reddito lordo standard complessivo dell'azienda.		Agricoltura e economia
PAC	Politica Agricola Comune	Politica di competenza esclusiva della Comunità che si prefigge, ai sensi dell'articolo 33 del Trattato, di incrementare la produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale	Articolo 33 Trattato che istituisce la Comunità Europea	Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		della produzione agricola come pure un impiego migliore dei fattori di produzione, in particolare della manodopera; assicurare così un tenore di vita equo alla popolazione agricola, grazie in particolare al miglioramento del reddito individuale di coloro che lavorano nell'agricoltura; stabilizzare i mercati; garantire la sicurezza degli approvvigionamenti; assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori.	Regolamento n. 1290/2005 relativo al finanziamento della PAC 2007-2013	
Partenariato		(in inglese partnership) è un confronto tra parti diverse (soggetti pubblici o privati, forze economiche e sociali) sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico, allo sviluppo del territorio e all'integrazione sociale.		Agricoltura e economia
Piano Finanziario		Piano di finanziamento indicante la ripartizione delle risorse comunitarie e nazionali per ciascun anno di programmazione e per Asse di intervento.	Regolamento 1698/2005 articolo 16.d	PSR Sicilia 2007-2013
PIL	Prodotto Interno Lordo	Valore complessivo dei beni e servizi finali prodotti all'interno di un Paese in un certo intervallo di tempo (solitamente l'anno) destinati al consumo finale. Si calcola sommando il valore monetario della produzione, ossia con la somma dei valori aggiunti generati dalle imprese private e dalla Pubblica amministrazione, all'interno di un dato paese in un determinato periodo di tempo		Agricoltura e economia
PMI	Piccole e Medie Imprese	Aziende le cui dimensioni rientrano entro certi limiti occupazionali e finanziari prefissati. Sono Medie le imprese con numero di occupati inferiore alle 250 unità e fatturato inferiore ai 50 milioni di euro ovvero totale di bilancio inferiore ai 43 milioni di euro. Si definiscono Piccole Imprese le imprese con numero di occupati inferiore alle 50 unità e fatturato ovvero totale di bilancio inferiore ai 10 milioni di euro.	Raccomandazione 2003/361 della Commissione	Normativa Comunitaria
POR	Programma Operativo Regionale	Strumento di programmazione degli interventi 2000-2006 dei fondi strutturali, così come previsto dal Reg. 1260/1999.	Regolamento n. 1260/1999	Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
Primo pilastro PAC		Il primo pilastro della PAC finanzia i pagamenti diretti agli agricoltori e le misure di gestione dei mercati agricoli attuate nell'ambito delle OCM. In altre parole il primo pilastro è relativo agli interventi finanziati dal FEAGA nel periodo 2007-2013.		Normativa Comunitaria
Prodotti Tradizionali		Sono i prodotti inclusi in un apposito elenco, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con la collaborazione delle Regioni. I prodotti tradizionali sono prodotti di nicchia che racchiudono non solo un alto valore gastronomico ma anche culturale. Sono realtà produttive per le quali la tutela comunitaria non risulta applicabile, ma sui quali si è intervenuto a livello locale per arrestare il fenomeno della loro scomparsa.		Agricoltura e economia
Programma europeo per il cambiamento climatico		Lanciato nel marzo 2000, prevede, al fine di mantenere gli impegni assunti nel protocollo di Kyoto, interventi da realizzare per ridurre entro il 2012 le emissioni di gas a effetto serra (GHG) dell'8%.		Agricoltura e economia
PSN	Piano Strategico Nazionale	Piano redatto a livello nazionale nel quale sono indicati, sulla scorta degli orientamenti strategici comunitari, le priorità di intervento del FEASR e dello Stato membro stesso, gli obiettivi specifici a cui si ricollegano e i contributi del FEASR e delle altre fonti di finanziamento. Il piano strategico nazionale garantisce la coerenza tra il sostegno comunitario allo sviluppo rurale e gli orientamenti strategici comunitari, nonché il coordinamento tra le priorità comunitarie, nazionali e regionali. L'attuazione dei PSN avviene attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale.	Regolamento n. 1698/2005 artt. 11-12	Normativa Comunitaria
PSR	Programma di Sviluppo Rurale	Strumento di programmazione degli interventi di sviluppo rurale previsti dal Reg. 1698/2005 e finanziati dal Feasr. In Italia i PSR sono redatti a livello regionale.	Regolamento n. 1698/2005 artt. 15-19	Normativa Comunitaria
PSR (2000-2006)	Piano di Sviluppo Rurale (2000-2006)	Strumento di programmazione degli interventi di sviluppo rurale 2000-2006, così come previsto dal Reg. 1257/1999.	Regolamento n. 1257/1999	Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione		Approccio generale elaborato dalla Commissione e dagli Stati membri, che definisce un numero limitato di indicatori comuni relativi alla situazione di partenza nonché all'esecuzione finanziaria, ai prodotti, ai risultati e all'impatto dei programmi.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 2.f	PSR Sicilia 2007-2013
Relazione annuale		Relazione contenente informazioni sullo stato di attuazione del programma, predisposta annualmente dall'AdG in ottemperanza agli obblighi di valutazione in itinere. Deve essere inviata alla Commissione Europea entro il 30 giugno di ogni anno a partire dal 2008.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 82	PSR Sicilia 2007-2013
Rete ecologica		Strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di rilevante interesse ambientale-paesistico in una rete continua e rappresenta un'integrazione al modello di tutela focalizzato esclusivamente sulle Aree Protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura "in isole" immerse in una matrice territoriale antropizzata.		Agricoltura e economia
Rete Natura 2000		Con la Direttiva Habitat (Direttiva 92/42/CEE) è stata istituita la rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali e vegetali, di interesse comunitario (indicati negli allegati I e II della Direttiva) la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo. L'insieme di tutti i siti definisce un sistema strettamente relazionato da un punto di vista funzionale: la rete non è costituita solamente dalle aree ad elevata naturalità identificate dai diversi paesi membri, ma anche da quei territori contigui ad esse ed indispensabili per mettere in relazione ambiti naturali distanti spazialmente ma vicini per funzionalità ecologica.	Direttiva 92/42/CEE	Agricoltura e economia
RLS	Reddito lordo standard	Misura la redditività unitaria standard di una coltura ed è data dalla differenza fra il valore standard della produzione e l'importo standard di alcuni costi specifici, corrispondenti ad una situazione media per ogni singolo prodotto considerato nell'ambito di un dato livello territoriale.		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
RRN	Rete Rurale Nazionale	Programma nazionale di supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale 2007-2013. La rete rurale nazionale è intesa a favorire i contatti e gli scambi di informazioni tra agricoltori e altri attori presenti nei territori rurali, nonché la diffusione di conoscenze e buone pratiche ed il rafforzamento della capacità di gestione a livello dei vari soggetti e organismi implicati nella gestione dei programmi.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 68	Normativa Comunitaria
SAT	Superficie Agricola Totale	Area complessiva dei terreni dell'azienda destinata a colture erbacee e/o legnose agrarie, inclusi i boschi, la superficie agraria non utilizzata, nonché l'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, ecc., situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda.		Agricoltura e economia
SAU	Superficie Agricola Utilizzata	Costituita dall'insieme dei terreni investiti a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.		Agricoltura e economia
SCA	Sistema di Consulenza Aziendale	Entro il 1° gennaio 2007, gli Stati membri istituiscono un sistema di consulenza agli agricoltori sulla conduzione della terra e dell'azienda agricola. L'attività di consulenza è incentrata sui criteri di gestione obbligatori e sulle buone condizioni agronomiche e ambientali. Il sistema funziona su base volontaria.	Regolamento n. 1782/2003 articoli 13-16	Agricoltura e economia
Secondo pilastro PAC		Finanzia le misure di sviluppo rurale cioè agli interventi finanziati dal FEASR nel periodo 2007-2013.		Normativa Comunitaria
Set aside	Ritiro delle superfici dalla produzione	Messa a riposo (a maggese) delle superfici agricole, generalmente allo scopo di ridurre la produzione di un determinato prodotto. In certi casi per beneficiare di determinati aiuti l'agricoltore ha l'obbligo di ritirare dalla produzione una certa percentuale delle superfici che coltiva.		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca	Fondo strutturale che a partire dal 1992 finanzia gli interventi per il conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca. Esso sostiene le azioni strutturali nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione di loro prodotti. A partire dal 1 gennaio 2007 è stato abrogato e sostituito dal FEP.		Normativa Comunitaria
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale	Servizio di interesse pubblico che riunisce in un sistema informativo unitario tutti gli strumenti necessari all'esercizio delle funzioni dell'Amministrazione centrale e delle regioni in materie agricole, forestali e agroalimentari. Istituito per legge già dal 1984, è stato poi ridefinito in maniera rilevante con il DLgs. 173 del 1998, che in particolare ha fatto in esso confluire, oltre al sistema informativo del Ministero per le politiche agricole e forestali, anche quello dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) ex-AIMA ed il SIM (Sistema Informativo della Montagna). Il SIAN si rivolge soprattutto ai soggetti istituzionali ed è progettato per assicurare lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione degli adempimenti relativi alla politica agricola comune, con particolare riguardo ai regimi di intervento nei diversi settori produttivi.	DLgs. 173 del 1998	PSR Sicilia 2007-2013
SIC	Siti di Importanza Comunitaria	Aree di particolare pregio ambientale in base ai criteri stabiliti dalla Direttiva Habitat. Fanno parte integrante della rete Natura 2000	Direttiva 92/42/CEE del Consiglio	Normativa Comunitaria
Sicurezza alimentare		Il Consiglio europeo, riunitosi ad Helsinki nel dicembre 1999, ha sancito la necessità livello priorità politiche comunitarie un alto di sicurezza alimentare con il miglioramento delle norme di qualità e il rafforzamento dei sistemi di controllo su tutta la catena alimentare, dall'azienda agricola al consumatore. Il Libro bianco sulla sicurezza alimentare (gennaio 2000) costituisce un elemento essenziale in questa strategia. Nel Libro bianco la Commissione propone un insieme di misure che consentono di organizzare la sicurezza alimentare in modo più coordinato e integrato, comprendente soprattutto la		Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		creazione di un'Autorità alimentare europea autonoma; un quadro giuridico migliorato che copra tutti gli aspetti connessi con i prodotti alimentari, "dalla fattoria alla tavola"; sistemi di controllo più armonizzati a livello nazionale; un dialogo con i consumatori e le altre parti coinvolte.		
Sistema di monitoraggio		Sistema atto a garantire la descrizione puntuale e completa dello stato di avanzamento del Programma, anche mediante l'aggregazione delle informazioni per gradi successivi, a partire dal livello di singola operazione sino alle informazioni aggregate riferite all'Asse. Il sistema deve garantire la trasferibilità delle informazioni al Sistema Nazionale di monitoraggio gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'IGRUE. Il sistema comprende il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.	Regolamento 1698/2005 articoli 79-81	PSR Sicilia 2007-2013
Sistema di Valutazione (SV)		Sistema nazionale gestito dal Mipaaf con la finalità di supportare le attività di valutazione delle AdG e rendere omogenee procedure e metodologie.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 84	PSR Sicilia 2007-2013
Sistemi di qualità		Sistemi creati a livello comunitario per promuovere e tutelare la qualità dei prodotti agroalimentari. A livello Europeo vengono implementati di sistemi DOP, IGP e STG (Specialità Tradizionale Garantita).		Normativa Comunitaria
SRF	Short Rotation Forest	Piantagioni arboree a ciclo breve.		Agricoltura e economia
Stakeholder		Termine che individua i "portatori di interesse" ossia tutti i soggetti che hanno interessi relativamente ad una data attività economica, come una azienda o un progetto. Ad esempio questo termine comprende clienti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come i residenti di aree limitrofe all'azienda o gruppi di interesse locali.		Agricoltura e economia
Strade del vino		Percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli, lungo i quali insistono valori naturali, culturali e ambientali, vigneti e cantine di	Legge 27 luglio 1999, n. 268	Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		aziende agricole singole o associate aperte al pubblico; esse costituiscono strumento attraverso il quale i territori vinicoli e le relative produzioni possono essere divulgati, commercializzati e fruiti in forma di offerta turistica.		
Tecnologie dell'informazione	Information Technologies	Tecnologia informatica utilizzata per la raccolta, la conservazione, l'aggiornamento e la trasmissione delle informazioni di cui ha bisogno una qualsiasi struttura operativa.		Agricoltura e economia
TIC	Tecnologie Informatiche e della Comunicazione	Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione comprendono Internet, l'architettura aperta di rete, la multimedialità e rappresentano i nuovi modi di gestire e comunicare l'informazione.		Agricoltura e economia
Tracciabilità		Possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione.	Regolamento n. 178/2002	Agricoltura e economia
Trattato sull'Unione Europea		Trattato che istituisce l'Unione Europea. Il Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 ha recentemente modificato il trattato sull'Unione europea.		Normativa Comunitaria
UBA	Unità Bovine Adulte	È l'unità di misura della consistenza di un allevamento che, rapportata alla SAU, consente di determinare la densità dell'allevamento stesso. La consistenza in UBA di un allevamento si ottiene applicando al numero dei capi presenti in azienda degli appositi coefficienti legati all'età ed alla specie degli animali. Sinteticamente, questi sono i coefficienti: bovini di età superiore ai 2 anni: 1,00; bovini di età tra 6 mesi e 2 anni: 0,60; equini oltre 6 mesi: 1,00; suini da ingrasso: 0,40; scrofe e verri: 0,50; galline ovaiole (per 100 capi): 1,30; polli da carne (per 100 capi): 0,80; galline da riproduzione (per 100 capi): 1,50; conigli (per 100 capi): 1,20; ovi-caprini (per 10 capi): 1,50.		Agricoltura e economia
UDE	Unità di Dimensione Economica	Rappresenta l'unità di base per il calcolo della dimensione economica aziendale. Una Ude corrisponde ad un Reddito lordo standard (RLS) aziendale di 1200 Euro l'anno (pari a 2.325.000 vecchie lire).		Agricoltura e economia

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
ULA	Unità di lavoro adulto	Anche unità di lavoro umano (ULU). Secondo la definizione comunitaria, per le indagini strutturali l'ULA equivale al contributo di almeno 2200 ore/annuo per un lavoratore familiare e di 1800 ore/annuo per un salariato		Agricoltura e economia
Uso del suolo		Opere o misure appropriate ai fini della difesa del suolo dai dissesti idrogeologici, della riduzione del rischio di frane e alluvioni		Agricoltura e economia
Valore aggiunto		Secondo la definizione dell'ISTAT, l'aggregato consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti.		Agricoltura e economia
Valutazione Ambientale Strategica (VAS)		Processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte – politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi nazionali, regionali e locali – in modo che queste siano incluse e affrontate, alla pari delle considerazioni di ordine economico e sociale, fin dalle prime fasi (strategiche) del processo decisionale. In altre parole, la Valutazione Ambientale Strategica assolve al compito di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità, a differenza della VIA che si applica a singoli progetti di opere.	Direttiva comunitaria 2001/42/CE	PSR Sicilia 2007-2013
Valutazione ex ante		Parte integrante dell'iter di elaborazione di ogni PSR è intesa a ottimizzare la ripartizione delle risorse finanziarie e a migliorare la qualità della programmazione. La valutazione ex ante identifica e valuta i fabbisogni a medio e lungo termine, le mete da raggiungere, i risultati da ottenere, gli obiettivi quantificati, segnatamente in termini di impatto rispetto alla situazione di partenza,	Regolamento n. 1698/2005 articolo 85	PSR Sicilia 2007-2013

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
		il valore aggiunto comunitario, la misura in cui si è tenuto conto delle priorità comunitarie, le lezioni del passato e la qualità delle procedure di attuazione, sorveglianza, valutazione e gestione finanziaria.		
Valutazione in itinere		Sistema di valutazione annuale istituito da parte dell'Autorità di Gestione di ogni PSR.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 86-87	PSR Sicilia 2007-2013
Valutazione intermedia ed ex post		Nel 2010, la valutazione in itinere si presenta come una relazione di valutazione intermedia distinta. Essa propone misure per migliorare la qualità dei programmi e la sua attuazione. Nel 2015, la valutazione in itinere si presenta come una relazione di valutazione ex post distinta.	Regolamento n. 1698/2005 articolo 86-87	PSR Sicilia 2007-2013
VQPRD	Vini di Qualità Prodotti in una Regione Determinata	Riconoscimento per i vini di qualità, introdotto con il Reg. CEE 823/87 integrato dal Reg. (CE) 1622/2000. In Italia rientrano nei VQPRD i vini DOC e DOCG		Agricoltura e economia
WTO	World Trade Organization	L'OMC o Organizzazione Mondiale per il Commercio (in inglese WTO: World Trade Organization) è l'istituzione mondiale che detta le regole del commercio tra le nazioni. La sua attività si fonda sugli Accordi Mondiali per il Commercio (WTO Agreement), negoziati e sottoscritti da pressoché tutte le nazioni del mondo e ratificate dai loro parlamenti. Erede del GATT, il WTO è stato istituito formalmente il 1 gennaio 1995 con l'accordo finale dell'Uruguay Round sulle negoziazioni multilaterali del commercio.		Normativa Comunitaria
Zone agricole svantaggiate		Zone delimitate sulla base di svantaggi naturali o territoriali ai sensi della Direttiva CEE n. 268/75, nelle quali gli Stati membri sono autorizzati ad istituire un regime di aiuti finalizzato a compensare il basso livello di reddito delle attività agricole.	Direttiva CEE n. 268/75	Agricoltura e economia
ZPS	Zone di Protezione Speciale	Aree individuate ai sensi della Direttiva Uccelli (Direttiva 79/42/CEE) al fine di proteggere, gestire e regolare tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri - comprese le uova di questi uccelli, i loro nidi e i loro habitat e regolare lo sfruttamento di tali specie.	Direttiva 79/409/CEE del Consiglio	Normativa Comunitaria

Voce	Definizione	Descrizione	Riferimenti normativi	Tipologia definizione
ZVN	Zone Vulnerabili ai Nitrati	Aree individuate ai sensi della direttiva Nitrati (91/676/CEE), adottata dalla Comunità economica europea nel 1991 a protezione delle acque sotterranee minacciate da uno sfruttamento eccessivo del suolo agricolo, con accumulo di nitrati.	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio	Normativa Comunitaria